

Repertorio n. 1512

Raccolta n. 845

**Atto costitutivo della Rete Associativa Nazionale  
Italia Educativa  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di maggio,  
presso la sede nazionale dell'Unieda sita in Roma, Via Quattro  
novembre n.157,

avanti a me Avv. Prof. Luigi Rossi Tafuri, Notaio in Fiano Romano,  
iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e  
Civitavecchia sono presenti,

in rappresentanza dei soggetti di cui all'articolo 6 dello Statuto della  
Rete associativa nazionale Italia Educativa, che è parte integrante  
del presente atto:

- **FLORENZANO Francesco** nato ad Albanella il 31 luglio 1957,  
residente in Roma, in Via Gaeta n. 19,

Codice Fiscale FLRFNC57L31A128D,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di  
Presidente nazionale e legale rappresentante della:

Unieda, Unione Italiana di Educazione degli Adulti, Codice Fiscale  
97154290585, con sede in Roma, via Quattro novembre n. 157;

- **GEMELLI Vitaliano** nato a Catanzaro il 27 giugno 1946, residente  
in Roma, Viale Parioli n. 76,

Codice Fiscale GMLVLN46H27C352J,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di  
Presidente e legale rappresentante della:

UNIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO  
L'ANALFABETISMO – UNLA, Corso Vittorio Emanuele II, 217 –  
00186 ROMA, Codice fiscale 80069590588;

- **CAPELLUPO Filippo Antonio** nato a Catanzaro l'8 marzo 1955,  
residente in Catanzaro, in Viale dei Bizantini n. 87,

Codice Fiscale CPLFPP55C08C352E;

il quale dichiara di intervenire al presenta atto nella sua qualità di  
Presidente e legale rappresentanza della

Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù, con sede in Roma,  
viale Giuseppe Mazzini n. 88, codice fiscale 00483300588.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi  
richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e  
stipulano quanto segue:

**ARTICOLO 1**

È costituita la Rete Associativa Nazionale (R.A.N.), ai sensi dell'art.  
41 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 denominata "Italia  
Educativa".

**ARTICOLO 2**

La Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" ha sede in Roma,  
Palazzo Englefield, Via Quattro novembre n. 157.

**ARTICOLO 3**

La Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" è a durata illimitata  
e senza scopo di lucro.

**ARTICOLO 4**

La Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" svolge le seguenti funzioni ed attività di:

- monitoraggio dell'attività degli enti ad esse associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio nazionale del Terzo settore;
- promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

La Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" persegue i seguenti scopi:

- aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse organizzazioni, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà ai quali esse si ispirano;
- favorire il reciproco arricchimento di idee, proposte, esperienze al fine di sostenere lo sviluppo degli Enti aderenti, valorizzando l'attitudine delle organizzazioni che ne fanno parte a sostenersi l'un l'altra;
- impegnarsi in un progetto comune di crescita morale, culturale, turistica, civile, sociale ed economica dell'Italia, nella prospettiva europea;
- rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni educative a livello internazionale, nazionale e locale nei confronti delle istituzioni, delle forze politiche e delle altre organizzazioni, economiche e sociali;
- contribuire a ridefinire un sistema educativo ispirato ai principi di solidarietà, universalità e sussidiarietà, che riconosca e valorizzi la partecipazione dei cittadini, secondo l'art. 118, comma IV della Costituzione Italiana;
- esprimere un continuativo e corale impegno per la legalità e contro il razzismo e per la lotta contro qualsiasi forma di esclusione e di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale;
- operare per lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e della cittadinanza attiva e in generale di tutti gli Enti di Terzo Settore;
- sostenere lo sviluppo della cooperazione sociale, della mutualità volontaria e di ogni altra forma di impresa sociale, atta ad aumentare la disponibilità e la fruibilità per tutti i cittadini di servizi alla persona, culturali, turistici, sportivi, ambientali, di Welfare ed a creare nuova occupazione soprattutto per i soggetti deboli e svantaggiati;
- promuovere lo sviluppo di un nuovo sistema economico e finanziario, che si basi su principi di solidarietà, eticità, democraticità e trasparenza e che, ponendo la persona al centro della sua attività, si faccia carico di contrastare ogni squilibrio sociale, culturale e territoriale nel paese;
- promuovere lo sviluppo complessivo degli Enti del terzo Settore con una vocazione prevalente alla formazione e alla educazione, anche

attraverso strumenti e modalità di partenariato e di consultazione continuativa anche con il concorso di Enti Pubblici e di altri Enti privati.

La Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" è retta dalle norme poste dal presente atto costitutivo e dallo Statuto, di cui all'allegato "B", così come disposto dall'Assemblea Costitutiva e dal Patto Associativo di cui all'allegato "A"; detti allegati vengono da me Notaio letti ai comparenti che li approvano e sottoscrivono.

#### ARTICOLO 5

Il Patrimonio della Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" Italia Educativa è costituito da:

beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;  
eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

La Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa" trae le risorse economiche e finanziarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

quote associative e quote degli Enti Aderenti;  
contributi dello Stato, di enti territoriali, di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, nonché da persone fisiche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;  
contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi internazionali, nonché di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, comunitarie ed estere, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;  
eredità, donazioni e legati; erogazioni liberali;  
proventi da cessioni di beni e servizi ai Soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali;  
entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;  
ogni altro provento derivante dall'esercizio delle attività sociali e compatibili con le finalità del presente Statuto.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### ARTICOLO 6

Sono organi della Rete Associativa Nazionale "Italia Educativa":

l'Assemblea Nazionale;

il Coordinamento Nazionale;

il Portavoce;

il Collegio dei Revisori dei Conti;

il Collegio Nazionale di Garanzia.

L'Assemblea Nazionale in data odierna elegge i seguenti componenti del COORDINAMENTO NAZIONALE:

Francesco Florenzano (Unieda),

Vitaliano Gemelli (UNLA),

Filippo Antonio Capellupo (AIG),

Giuseppe Desideri (AIMC),

Maria Candida Elia (Fondazione Fidapa).

Elegge il portavoce nazionale di Italia Educativa nella persona di Francesco Florenzano, ed i vice-portavoce nelle persone di Vitaliano Gemelli e Filippo Antonio Capellupo.

L'Assemblea Nazionale elegge, inoltre:

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da:

1. Alberto Galazzo
2. Edoardo De Marchi
3. Massimo Cumbo;

ed il Collegio Nazionale di Garanzia, composto da:

1. Maurizio Mesoraca
2. Carmine Santarelli
3. Gino Salvatori;

infine, nomina a componenti del Comitato esecutivo Francesco Florenzano, Vitaliano Gemelli, Filippo Antonio Capellupo.

#### ARTICOLO 7

I Soci sostengono i costi di funzionamento di Italia Educativa tramite il versamento di quote associative annuali in ragione della loro capacità contributiva e secondo criteri di progressività, che vengono stabilite in:

Fascia A: Soci con oltre diecimila associati come persone fisiche e/o almeno 50 (cinquanta) organizzazioni associate: Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) annui

Fascia B: Soci che siano presenti in almeno 10 (dieci) Regioni e che soddisfino e siano composti da almeno 20 (venti) organizzazioni associate: Euro 900,00 (novecento virgola zero zero) annui.

Fascia C: Soci che soddisfano i requisiti minimi di cui all'articolo 4: Euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero) annui.

Osservatori: Possono far parte di Italia Educativa gli ETS in qualità di Osservatori, con diritto di parola: Euro 100,00 (cento virgola zero zero) annui.

#### ARTICOLO 8

Il presente atto è a spese di Italia Educativa.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti, i quali su mia domanda lo approvano e lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono a conferma alle ore dodici e minuti trenta.

Consta di due fogli intercalati di carta usobollo, in parte scritti da persona di mia fiducia ed in parte completati a mano da me Notaio, intiere le prime quattro facciate e della quinta sin qui.

Firmati in originale:

Francesco Florenzano

Vitaliano Gemelli

Filippo Antonio Capellupo

Luigi Rossi Tafuri notaio